



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Florindo Bonomi"
Piazzale Fosso,1 – 54035 FOSDINOVO (MS)
tel. 0187/68814 - **codice fiscale 91032330457**

msic80500a@pec.istruzione.it
msic80500a@istruzione.it
www.icfosdinovo.edu.it

Circ. 55

1

Alle FAMIGLIE I.C. BONOMI
All'Ufficio Pubblica Istruzione
Alla c.a Dott.ssa Moira DI NUNZIO

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – sciopero generale 17 novembre 2023. Proclamazioni e adesioni.

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica PROT. 130428 del 09/11/2023, che comunica le azioni di sciopero per il giorno 17/11/2023;

Si comunica che, per l'intera giornata del **17 novembre 2023**, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

- USB Pubblico Impiego: tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola, per l'intera giornata" con adesione del sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna;
- Confederazioni CGIL e UIL tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l'intera giornata con adesione della Filcams Cgil della Uiltucs della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua;
- FLC CGIL tutto il personale del settore scuola e ricerca e dell'Area Dirigenziale, per l'intera giornata;
- SISA - Sindacato Indipendente scuola e ambiente: tutto il personale docente, dirigente e ATA di ruolo e precario, in Italia e all'estero per l'intera giornata;
- FeNSIR tutto il personale docente, Insegnanti di Religione (IRC), Ata, DSGA e DSGA facente funzione ed educativo, a tempo determinato e indeterminato per l'intera giornata

MOTIVAZIONI

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna:

rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro

Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua:

per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di

assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL:

stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di Stato.

Motivazioni dello sciopero SISA - Sindacato Indipendente Scuola e ambiente:

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR:

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

RAPPRESENTATIVITÀ' A LIVELLO NAZIONALE Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area della pagina 15)

<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7601/TABELLE%20ACCERTAMENTO%20PROVVISORIO%20RAPPRESENTATIVITA'%20TRIENNIO%202019-2021.pdf>

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna* (rappresentatività USB PI)	0,77 *

3

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-
Confederazione UIL, con adesione di Uiltucs, Ultrasporti e Federazione Uil Scuola Rua * (rappresentatività Uil scuola rua)	16,42*

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾
FLC CGIL	23,88

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0,00%

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale ⁽¹⁾
FeNSIR	non rilevata

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Prestazioni indispensabili da garantire: ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto: presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si comunica che:

- non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire;**

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito agli studenti solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti della prima ora effettiva di lezione. Si ricorda che nel caso in cui lo sciopero riguardi il personale collaboratore scolastico non sarà garantita l'apertura del plesso.

→Pertanto il giorno 17 novembre 2023 i genitori , anche se utenti del servizio di scuolabus, dovranno accompagnare personalmente i propri figli per accertarsi dell'apertura del plesso da parte del personale ata e verificare la presenza a scuola degli insegnanti di classe/sezione(inf) e della funzionalità della scuola e di eventuali variazioni nell'orario .

I genitori dovranno ritirare personalmente , o tramite persona delegata , i propri figli al termine delle lezioni .

→Per la scuola dell'infanzia il servizio scolastico per il giorno 17 novembre è organizzato solo in orario antimeridiano senza mensa , che comunque dovrà essere verificato personalmente dai genitori la mattina stessa dello sciopero . Il personale che non aderirà allo sciopero è tenuto a svolgere orario antimeridiano.

→Si comunica che per la stessa giornata e' sospeso il servizio pre-scuola.

→I coordinatori di plesso e i docenti presenti sono pregati di assicurare ogni misura organizzativa volta a garantire la vigilanza sugli alunni presenti nell'Istituzione Scolastica .

→Se dovesse verificarsi il caso di insegnanti in sciopero con orario di servizio successivo alla prima ora di lezione ,gli alunni delle classi interessate dovranno essere presi in carico dai docenti presenti (per sola vigilanza) e per nessuna ragione potranno essere fatti uscire se non accompagnati da un genitore o da una persona formalmente autorizzata. Ricordo che il personale in sciopero non può essere sostituito, ma agli alunni va garantita la più accurata vigilanza da parte di tutto il personale presente.

Il Dirigente Scolastico
Alessandra CAROZZI

Firma autografa sostituita a mezzostampa ai sensi dell'art. 3, comma 2
del decreto legislativo n. 39/1993